



Liceo Classico e Linguistico *C. Sylos*

Piazza Carmine, Sylos, 6 – 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax: 080/3751577

e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.gov.it



Documento del Consiglio di Classe

Classe VB Liceo Classico

A.S. 2017-2018

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V B – A.S. 2017-2018

| | |
|---------------------------------------|---|
| <i>La Dirigente Scolastica</i> | prof.ssa <i>Antonia Speranza</i> |
| Lingua e Letteratura Italiana | prof.ssa Maria Pia Marrone |
| Lingua e Letteratura Latina | prof.ssa Mariella Rizzi |
| Lingua e Letteratura Greca | prof. Cinzia Giuliese |
| Lingua e Cultura Inglese | prof.ssa Sonia Rutigliano |
| Storia e Filosofia | prof.ssa Pasqua Cipriani |
| Matematica e Fisica | prof.ssa Orsola Fusaro |
| Scienze Naturali | prof.ssa Anna Rita Guastamacchia |
| Storia dell'Arte | prof.ssa Katia Galeazzi |
| Educazione Fisica | prof. Fulvio de Pinto |
| Religione | prof. Giuseppe Liantonio |
| <i>Coordinatrice</i> | prof.ssa Pasqua Cipriani |

ELENCO DEI CANDIDATI DELLA V B

- 1) Accettura Martina**
- 2) Capaldi Leonardo**
- 3) Carbone Apollonia Flavia**
- 4) Ciaccia Ilenia**
- 5) Colella Gloria**
- 6) Cormio Marina**
- 7) De Santis Daniela**
- 8) Di Gioia Aleessia**
- 9) Dibitonto Fiorenza**
- 10) Dragone Miriam**
- 11) Iuso Maria**
- 12) Lucarelli Stella**
- 13) Marengo Miriana**
- 14) Marrone Camilla**
- 15) Marrone Emiliano**
- 16) Masellis Iacopo**
- 17) Morea Enrico**
- 18) Patierrno Angela**
- 19) Ricchetti Domenico**
- 20) Ruggiero Giovanni Pio**
- 21) Rutigliano Aurora**
- 22) Santoruvo Martina**
- 23) Zema Claudia**

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINE | ANNI di CORSO | CLASSE III LICEO (1) | CLASSE IV LICEO (1) | CLASSE V LICEO (1) |
|------------------|--|-------------------------|------------------------|-----------------------|
| ITALIANO | 3 ^a 4 ^a 5 ^a | | | |
| LATINO | 3 ^a 4 ^a 5 ^a | * | | * |
| GRECO | 3 ^a 4 ^a 5 ^a | * | | |
| INGLESE | 3 ^a 4 ^a 5 ^a | * | * | * |
| MATEMATICA | 3 ^a 4 ^a 5 ^a | | | |
| FISICA | 3 ^a 4 ^a 5 ^a | | | |
| STORIA | 3 ^a 4 ^a 5 ^a | | | |
| FILOSOFIA | 3 ^a 4 ^a 5 ^a | | | |
| SCIENZE NATURALI | 3 ^a 4 ^a 5 ^a | | | |
| ST. DELL'ARTE | 3 ^a 4 ^a 5 ^a | | | |
| SCIENZE MOTORIE | 3 ^a 4 ^a 5 ^a | | | |
| RELIGIONE | 3 ^a 4 ^a 5 ^a | | | |

Note

1. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

| CLASSE | ISCRITTI STESSA CLASSE | ISCRITTI DA ALTRE CLASSI | PROMOSSO A GIUGNO | PROMOSSO CON DEBITO | NON PROMOSSO |
|--------|------------------------------|--------------------------------|----------------------|------------------------|-----------------|
| TERZA | 23 | / | 23 | / | / |
| QUARTA | 23 | / | 23 | / | / |
| QUINTA | 23 | / | / | / | / |

PROFILO E CARATTERISTICHE SPECIFICHE di INDIRIZZO (DPR 89 del 15/03/2010)

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi;
- essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari a raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B, composta da 23 studenti (17 alunne e 6 alunni) di diversa estrazione sociale, non ha subito variazioni nel suo assetto numerico durante il quinquennio. Nel corso degli anni, come si evince dal prospetto riportato, c'è stata nell'ultimo triennio continuità didattica in quasi tutte le discipline fatta eccezione per quelle di Latino e Inglese dove vi sono stati avvicendamenti di docenti. Nel corso dell'anno, la classe, nella quasi totalità, ha partecipato con interesse a tutte le attività proposte, sia curricolari che extra curricolari; ha sviluppato un metodo di lavoro sempre più adeguato ed ha progressivamente migliorato il livello culturale. Solo qualche unità ha mantenuto un atteggiamento poco partecipe. I livelli raggiunti dalla classe sono differenziati: un nutrito gruppo raggiunge un livello alto nell'acquisizione delle competenze previste nella programmazione del consiglio di classe: consapevolezza piena e padronanza delle conoscenze e abilità connesse e ampia correlazione dei saperi. Un secondo gruppo raggiunge un livello intermedio: discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse e una correlazione conseguente

dei saperi. Qualche unità raggiunge il livello base: sufficiente consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse ed elementare correlazione dei saperi. La classe risulta differenziata anche sul piano dell'interesse e della partecipazione: il gruppo più numeroso di alunni ha mostrato interesse per le attività proposte e si è applicato con continuità e serietà; l'altro gruppo ha selezionato i campi di interesse le poche unità restanti si sono applicate dietro sollecitazione degli insegnanti. Tutta la classe ha raggiunto nel corso degli anni un sempre più elevato spirito di collaborazione e di colleganza che ha contribuito alla crescita culturale e umana di tutti gli alunni. In ottemperanza alla normativa ministeriale riguardante la metodologia CLIL, la classe ha svolto in lingua Inglese i nuclei fondanti di ciascuna unità didattica trattata in Fisica. Inoltre la classe ha partecipato al percorso di Alternanza Scuola Lavoro a partire dal III anno di corso dal titolo **“Liceo Sylos, ti vogliamo un gran BENE”**. Di seguito si riporta l'abstract del progetto.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CLASSE V B- 2015/2018

Tutor Interno : prof.ssa Maria Pia Marrone

Descrizione attività:

Il percorso si è articolato attraverso attività di formazione e di stage finalizzate non solo alla conoscenza e alla fruizione consapevole del bene culturale, nello specifico di quello locale, ma anche alla comunicazione dello stesso nei vari linguaggi (testi, video, immagini), ivi compresi quelli informatici. Altresì l'attività è stata finalizzata a comprendere le potenzialità offerte da una adeguata promozione del territorio e della cultura legata ad esso, che diventano una risorsa strategica per lo sviluppo del sistema economico e culturale del territorio stesso, attraverso il potenziamento del rapporto impresa-cultura-territorio-turismo tramite un modulo sulle *start up* ovvero come fare per rendere “impresa” un'idea.

Gli alunni, protagonisti di eventi culturali di prestigio, quali la mostra tematica: “Ecce Homo” e Cortili aperti, per i quali hanno curato anche percorsi multimediali, sono stati impegnati nella progettazione di un video di cui hanno scritto la sceneggiatura e curato la regia, cimentandosi con il relativo montaggio

Il percorso si è sviluppato in tre annualità come di seguito specificato:

ANNUALITA' 2015/2016

1. VALORIZZAZIONE E CULTURA DEL TERRITORIO

Soggetti ospitanti:

- Cooperativa RE.AR.TU.
- ASDI.

Tutor esterno: dott.ssa Maria Luisa Rienzo Tot.49 ore

Attività:

- Corso sicurezza
- Visite territorio, musei, mostre
- Formazione sulla schedatura delle opere d'arte
- Cortili Aperti

ANNUALITA' 2016/2017

2. a. FILMMAKING DEL BENE CULTURALE b. VALORIZZAZIONE E CULTURA DEL TERRITORIO

Soggetti ospitanti:

- MEGAPIXEL studio fotografico
- Cooperativa RE.AR.TU.

- ASDI.

Tutor esterni:

dott. Eugenio Morina

dott.ssa Maria Luisa Rienzo Tot. 108 ore

Attività:

Attività:

- Incontri con esperti e professionisti (Totorizzo, Giordano.)
- MODULO 1: FilmMaking del Bene culturale con E.Morina
- MODULO 2: Visite e guide degli studenti sul territorio e in Sicilia (il Romanico di Bari; Barletta, Trani; Sicilia),
- Progettazione e allestimento mostra ECCE HOMO
- Cortili Aperti

ANNUALITA' 2017/2018

3. a. DALL'IDEA ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

b. VALORIZZAZIONE E CULTURA DEL TERRITORIO

Soggetti ospitanti:

- AULAB
- Cooperativa RE.AR.TU.
- ASDI.

Tutor esterni:

dott. Francesco Schettini

dott.ssa Maria Luisa Rienzo Tot. ore 68

Attività:

- Incontri con esperti e professionisti (Schettini, Gianfelice, Campanelli, Lorusso)
- Partecipazione ad eventi: OPEN SPACE TECHNOLOGY presso Fiera del Levante a Bari; COSA BOLLE IN PENTOLA presso Hack space X a Bari

MODULO 1:

- Dall'idea alla creazione di Impresa (AULAB)
- La comunicazione e il Social media marketing (BALab)

MODULO 2:

- Visite e guide degli studenti sul territorio
- Cortili Aperti

| A. DATI PERCORSO | | | |
|---|---|--|--|
| DURATA DEL PERCORSO | | Dall'anno scolastico 2015/2016 | |
| | | All'anno scolastico 2017/2018 | |
| NUMERO ORE 225 | | | |
| ACCORDO DI ASL | <input type="checkbox"/> Protocollo di intesa | <input type="checkbox"/> Convenzione | |
| CONTESTO IN CUI SI E' SVOLTO IL PERCORSO | | <input type="checkbox"/> Azienda <input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Territorio | |
| MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE | | <input type="checkbox"/> Prove esperte <input type="checkbox"/> Schede <input type="checkbox"/> Colloquio | |
| LINGUA UTILIZZATA NEL CONTESTO LAVORATIVO | | <input type="checkbox"/> Italiano <input type="checkbox"/> Inglese | |

COMPETENZE

Gli studenti durante l'anno scolastico hanno raggiunto, nei diversi livelli e secondo le loro capacità e i loro livelli di partenza, le seguenti competenze che conseguono dal possesso di conoscenze e abilità:

AREA METODOLOGICA

- 1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.
- 2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.
- 3) Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- 1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.
- 2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- 3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- 1) Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.
- 2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- 3) Usare le strutture di una lingua straniera.
- 4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.
- 5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
- 6) Utilizzare la lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.

AREA STORICO-UMANISTICA

- 1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.
- 2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.
- 3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.
- 4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.
- 5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.
- 6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.
- 7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.
- 8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- 1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.
- 2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.
- 3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

METODOLOGIA

Lo studio è stato condotto in tutte le materie, in modo problematico e critico. Durante le lezioni si sono alternate le seguenti metodologie:

- lezione frontale
- gruppi di lavoro
- lettura individuale o guidata
- problem solving
- interventi di consolidamento e /o approfondimento
- attività laboratoriali

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico-problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

MATERIALI

Lo studio è stato coadiuvato in tutte le materie dai seguenti materiali didattici:

- libri di testo
- materiale audiovisivo
- sussidi multimediali
- fotocopie
- dizionari
- testi di consultazione
- classici
- giornali
- LIM

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per ogni quadrimestre sono state effettuate interrogazioni orali, prove di verifica strutturate e prove scritte. Attraverso le verifiche si è voluto accertare il raggiungimento delle competenze previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove ha tenuto conto del possesso delle conoscenze e delle abilità necessarie al conseguimento delle competenze previste

Nella valutazione ha avuto importanza anche l'impegno, la costanza dell'allievo, la serietà nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità e i progressi *in itinere*.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa e di arricchire di interessi e motivazioni l'impegno degli allievi sono state promosse le seguenti iniziative:

- Viaggio d'istruzione a Parigi e treno della Memoria
- Visita guidata a Roma presso Musei Vaticani e Mostra di Monet e Picasso
- Marcia di "Libera" contro le mafie.
- Visita alla Cittadella della Scienza
- Spettacoli teatrali inerenti alle discipline in studio
- Partecipazione alla "Settimana del cervello" presso il Policlinico di Bari
- Partecipazione al corso "Costituzione e Diritto" presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari.
- Partecipazione alla "Festa delle Lingue"
- Partecipazione alle attività svolte durante la manifestazione della "Notte dei Licei Classici"
- Partecipazione al "Festival della Declamazione e delle forme spettacolari del tardo-antico.
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi delle Neuroscienze
- Olimpiadi di Filosofia
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi delle lingue classiche

Tra i numerosi progetti attivati dalla scuola, di seguito riportati, gli studenti hanno privilegiato quelli più consoni alle loro esigenze di documentazione, nonché alle tematiche disciplinari dell'ultimo anno di studi:

- "Reading letterario" per la cerimonia di premiazione del "XIII Certame Nazionale Dantesco 2014"
- Partecipazione al "Certamen Oratianum"
- Partecipazione alla "Giornata Nazionale Dimore Storiche"
- Tornei sportivi con partecipazione alla onlus "School cup"
- Partecipazione a conferenze riguardanti temi sociali e politici
- Partecipazione all'evento "Notte Nazionale die Licei Classici"

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

- Somministrazione di test di orientamento ed incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università degli studi di Bari
- Orientamento *Salone Dello Studente* nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE
- Partecipazione a corsi di "Orientamento Consapevole" presso le Facoltà di specifico interesse di ciascun alunno
- Scuola di grafica "Rufa" Roma

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- Profitto;
- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione alle attività complementari ed integrative.

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

A) CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi;
- Valutazione (distinto e ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative.

B) CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da istituzioni accreditate;
- Effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi): esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale;
 - corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre- lingua);
 - esperienze musicali;
 - partecipazione a concorsi esterni, purché conclusasi con qualificazione di merito;
 - pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
 - attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di istituzione legalmente riconosciuta;
 - attività sportive agonistiche, purché conclusesi con qualificazioni di merito;
 - altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (PTOF)

| Attività | Punti |
|--|-----------------------------|
| Religione o altra attività alternativa | 0,05(Distinto)-0,10(Ottimo) |
| ECDL o certificazioni equivalenti | 0,10 |
| Conservatorio Musicale (con certificazione esami) | 0,10 |
| Certificazioni linguistiche del livello minimo B1/B2 del QCER rilasciati da Enti Certificatori riconosciuti dal M.P.I. | 0,10 |
| CONI: conseguimento brevetti e attività agonistiche documentate | 0,10 |
| Diplomi con classificazione di merito ai concorsi (vincita o menzione) | 0,10 |
| Frequenza progetti PON | 0,10 |
| Progetti e iniziative interne alla scuola | 0,10 |
| Partecipazione ad esperienze formative attinenti al percorso didattico | 0,10 |

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico, il **Consiglio di Classe della VB** ha deciso di somministrare prove simulate, con quesiti di **tipologia A** (trattazione sintetica di argomenti in un numero massimo di 15 righe e in tempi stabiliti). Le due simulazioni hanno coinvolto le seguenti discipline: Lingua e Letteratura Latina, Lingua e Cultura Inglese, Fisica, Matematica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Storia e Filosofia.

Prima simulazione (24 febbraio 2018):

I quesiti somministrati vengono di seguito riportati:

Lingua e Cultura Inglese: Wilde's theory of "art for art's sake" is contained in his famous words: "All art is quite useless. There is no such thing as a moral or an immoral book. Books are well written or badly written. That is all."
Explain Wilde's aesthetic creed, by supporting it with references to the passages you have recently read from "The Picture of Dorian Gray".

Fisica: Il candidato, dopo averne dato la definizione, descriva quali sono le caratteristiche di un sistema in equilibrio elettrostatico facendo riferimento al campo elettrico ed al potenziale.

Scienze: Illustra il significato e l'importanza del fenomeno dell' "IBRIDAZIONE" in chimica organica e, in particolare, per l'elemento Carbonio C. Descrivi inoltre la diversa reattività chimica degli idrocarburi studiati e le caratteristiche dei derivati idrocarburi che si differenziano per i diversi GRUPPI FUNZIONALI.

Filosofia: Esponi la concezione della Storia di Marx mettendola in confronto con quella di Hegel



Storia dell'Arte: Indica autore, titolo e collocazione del dipinto illustrato e analizzalo brevemente.

Seconda simulazione (16 aprile 2018)

I quesiti somministrati vengono di seguito riportati:

Matematica: Studiare il grafico approssimato della seguente funzione: $Y = \frac{X^2 + 3X + 2}{x^2 - 1}$

Lingua e Cultura Inglese: Find analogies and differences between James Joyce and Virginia Woolf's way of writing, starting from their common use of the "stream of consciousness" technique

Scienze Naturali Descrivi le caratteristiche chimiche della molecola del glucosio che partecipa al metabolismo dell'essere umano. Spiega anche il ruolo degli enzimi nei processi metabolici e la loro interazione con il "substrato"

Storia: Descrivi le caratteristiche del Fascismo delle origini con riferimento al Programma di San Sepolcro

Lingua e letteratura Latina Illustra sinteticamente la poetica di Marziale, facendo riferimento sia ai testi letti che al contesto storico-letterario

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI DI ITALIANO

| INDICATORI | | DESCRITTORI | /10 | /15 | |
|--|---|---|--|----------------|-------|
| PERTINENZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI (Tot. p.2,5 / 4) | | Mancanza di conoscenze e informazioni; la documentazione fornita non è usata coerentemente con le richieste della traccia | 0/0,5 | 0 | |
| | | Conoscenze lacunose e frammentarie; scarsa pertinenza e/o uso inadeguato della documentazione fornita | 1 | 1 | |
| | | Individuazione dei contenuti fondamentali; uso sommario e/o impreciso della documentazione | 1,5 | 2 | |
| | | Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti; uso appropriato dei documenti forniti | 2 | 3 | |
| | | Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo della documentazione | 2,5 | 4 | |
| COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE (Tot. p.3,5 / 5) | <i>Competenza morfosintattica e lessicale</i> | Uso poco articolato e scorretto delle strutture sintattiche; lessico frequentemente improprio | 0/0,5 | 0 | |
| | | Forma espressiva semplice, ma abbastanza chiara, con qualche errore lessicale e/o sintattico | 1 | 1 | |
| | | Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato | 1,5 | 2 | |
| | | Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco ed appropriato | 2 | 3 | |
| | | <i>Rispetto della tipologia testuale</i> | Struttura e stile non adeguati alla tipologia testuale | 0/0,5 | 0 |
| | | | Struttura e stile parzialmente adeguati, con qualche discrepanza rispetto alla tipologia testuale o scarsa caratterizzazione | 1 | 1 |
| | | | Piena rispondenza alla situazione comunicativa | 1,5 | 2 |
| | | <i>Coerenza ed efficacia della trattazione</i> | Struttura del tutto incoerente | 0/0,5 | 0 |
| CAPACITÀ LOGICO-CREATIVE E RIELABORATIVE (Tot. p. 4 / 6) | | Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti | 1 | 1 | |
| | | Struttura non pienamente organica | 1,5 | 2 | |
| | | Struttura sufficientemente chiara ed ordinata | 2 | 3 | |
| | | Struttura efficace e ben organizzata | 2,5 | 4 | |
| | | <i>Ricchezza di riferimenti culturali, capacità interpretative, originalità, approfondimento critico</i> | Presenza di una o più voci | 0,5/1,5 | 1 / 2 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

| Descrittori | Voti in decimi | Voti in quindicesimi | Competenza testuale | Competenza morfosintattica | Competenza linguistica | |
|---------------------------------|-----------------------|-----------------------------|--|---|---|------------------------|
| Gravemente insufficiente | 0-3 | 0-5 | Mancata comprensione del testo | Gravi e ripetuti errori, anche di morfologia di base | Bagaglio lessicale sostanzialmente insufficiente ad elaborare un testo | |
| Insufficiente/mediocre | 4-5 | 6-9 | Comprensione approssimativa del testo | Saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/0 di sintassi | Improprietà lessicali; comunicazione parziale del messaggio | |
| Sufficiente/discreto | 6-7 | 10-12 | Comprensione complessiva del significato del testo | Individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo-sintattiche meno usuali | Ricodificazione sostanzialmente corretta, anche se con lievi incertezze lessicali | |
| Buono/ottimo | 8-9 | 13-14 | Comprensione puntuale del testo | Individuazione e puntuale interpretazione delle strutture morfo-sintattiche meno usuali | Ricodificazione corretta e scelta lessicale generalmente coerente | |
| Eccellente | 10 | 15 | Comprensione rigorosa del significato del testo | Individuazione e rigorosa interpretazione delle strutture morfo-sintattiche | Ricodificazione attenta e scelta lessicale appropriata | |
| Valutazione | | | | | | Totale _____ |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

| <i>Indicatori</i> | <i>scarso</i> | <i>mediocre</i> | <i>sufficiente</i> | <i>Più che suff.</i> | <i>discreto</i> | <i>buono</i> | <i>ottimo</i> | <i>eccellente</i> |
|---------------------------------|----------------------|------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------|---------------------|----------------------|--------------------------|
| | 0-6 3-4 | 7-9 5-5,5 | 10 6 | 11 6,5 | 12 7-7,5 | 13 8 | 14 8,5-9 | 15 9,5-10 |
| Conoscenza contenuti | | | | | | | | |
| Capacità logico-critiche | | | | | | | | |
| Uso linguaggio specifico | | | | | | | | |
| <i>Totale</i> | | <i>Media</i> | | | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

| VOTO in 10 ^{mi} | VOTO in 30 ^{mi} | GIUDIZIO SINTETICO | <i>LIVELLO di apprendi- mento</i> |
|-----------------------------|-----------------------------|---|---|
| 1-3 | 1 - 11 | Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico-linguistico e metodologico | SCARSO |
| 4 | 12 - 15 | Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio. | INSUFFICIENTE |
| 5 | 16 - 19 | Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria. | MEDIOCRE |
| 6 | 20 - 21 | Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio. | SUFFICIENTE |
| 7 | 22 - 23 | Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica. | DISCRETO |
| 8 | 24 - 26 | Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata. | BUONO |
| 9 | 27 - 28 | Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica. | OTTIMO |
| 10 | 29 - 30 | Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica. | ECCELLENTE |

RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

**RELAZIONE FINALE
ITALIANO
Prof.ssa Maria Pia Marrone**

Libri di testo adottati:

- Baldi/Giusso/Razetti-Zaccaria “IL PIACERE DEI TESTI”, voll. 4, 5, 6, ed. Paravia
- Dante Alighieri, “LA COMMEDIA. PARADISO”, a cura di B. Garavelli e M. Corti, ed. Bompiani (testo consigliato)

Ore di lezione effettuate al 15 maggio nell'a.s. 2017-2018: n.101 ore su 132 previste dal piano di studi.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

Gli alunni hanno raggiunto, nel complesso, un'ottima conoscenza della storia della letteratura italiana del periodo studiato, hanno sviluppato capacità di analisi e interpretazione del testo letterario a livello denotativo e connotativo, e di contestualizzazione del fatto letterario nel suo tempo. Sono capaci di riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio e organicità (molti con pregevole rielaborazione personale, anche critica), di produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza e efficacia comunicativa. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- linee evolutive della storia letteraria dal Romanticismo alla prima metà del Novecento, colte nella loro interazione con il contesto storico e con le coeve esperienze europee;
- linee evolutive dei generi letterari analizzati (romanzo e lirica), colte nelle più significative trasformazioni;
-
- fondamentali assi tematici che attraversano l'immaginario letterario dei periodi analizzati;
- dati informativi relativi agli autori oggetto di studio, alla loro poetica ed alla selezione antologica analizzata;
- contenuto di alcuni canti significativi del Paradiso;
- tecniche e strumenti utili alla decodifica e all'interpretazione critica di un testo letterario.

ABILITÀ:

- comprendere, analizzare e interpretare alcuni testi letterari, selezionati per la loro significatività;
- riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale;
- argomentare una tesi personale, supportandola con adeguate e coerenti motivazioni;
- contestualizzare dal punto di vista storico-culturale gli argomenti trattati;
- effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate.

COMPETENZE:

- ascoltare opinioni altrui, nell'intento di stabilire un proficuo confronto di idee;
- utilizzare adeguatamente informazioni apprese in altri ambiti del sapere;
- individuare elementi di continuità e mutamento nell'immaginario collettivo e nei diversi fenomeni culturali;
- produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza ed efficacia comunicativa;

- elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e autonomia critica;
- leggere e interpretare autonomamente opere di vario genere.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO

- lezione frontale dialogata, con funzione di introduzione alla lettura dei testi e agli autori;
- lettura ed analisi guidata dei testi;
- discussioni collettive e conversazioni guidate su temi di attualità;
- addestramento alla pratica della scrittura, dell'analisi e dell'interpretazione dei testi secondo le tipologie previste dall'esame di stato;
- insegnamento individualizzato;
- lettura di pagine critiche;
- uso di audiovisivi.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- produzione di testi scritti secondo le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'esame di stato;
- prove strutturate e semistrutturate;
- osservazione sistematica dell'apprendimento con domande dal posto;
- lavori di gruppo, anche nei linguaggi multimediali;
- esperienze di peer education;
- colloqui orali individuali.

VALUTAZIONE:

Per quanto concerne i criteri di valutazione seguiti per la produzione scritta ed orale si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento. Si fa presente, inoltre, che nella valutazione sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi in itinere.

CONTENUTI:

Ritratto d'Autore: Giacomo Leopardi

Il genere letterario del romanzo dall'Età romantica al Decadentismo (Alessandro Manzoni - L'età postunitaria - La Scapigliatura – Il Naturalismo - La narrativa italiana fra Verismo e Decadentismo - Giovanni Verga - Gabriele D'annunzio - Italo Svevo - Luigi Pirandello)

Il genere letterario lirico dal Simbolismo all'Ermetismo - La poesia del Novecento (Gabriele D'annunzio - Giovanni Pascoli – Le Avanguardie: Il Futurismo – Il Crepuscolarismo – La Voce Giuseppe Ungaretti -Umberto Saba - Eugenio Montale - Salvatore Quasimodo e l'ermetismo)

Analisi canti scelti da La Divina Commedia: Paradiso - Dante Alighieri

Prof.ssa Maria Pia Marrone

RELAZIONE FINALE LATINO Prof.ssa Mariella Rizzi

Libri di testo adottati:

Conte –Pianezzola, Lezioni di letteratura latina 3, Le Monnier Fornari V.; R. Cuccioli Melloni, *Itinera compone*, Versionario di latino, Zanichelli.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio nell'a.s. 2017-2018: n. ore 104 su n. ore 132 previste dal piano di studi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni, educati, corretti e rispettosi delle regole hanno svolto le attività didattiche con motivazione e interesse crescenti, ma con una frequenza non sempre costante. La partecipazione a diverse iniziative di carattere culturale, infatti, pur rappresentando indubbiamente un'occasione di crescita e di arricchimento personale, ha rallentato lo svolgimento del programma curricolare e ha inficiato il profitto di alcuni studenti.

Sotto il profilo cognitivo, i discenti hanno conseguito risultati eterogenei. Durante le lezioni e le diverse attività scolastiche, un gruppo di alunni, dotati di una preparazione di base solida (nonostante qualche fragilità nella conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua latina), si è mostrato interessato e partecipe, è intervenuto in modo efficace e mirato, con un impegno costante e un metodo di studio proficuo, raggiungendo così un livello di preparazione ottimo o, in alcuni casi, eccellente. Un congruo numero di discenti, penalizzato da una preparazione di base lacunosa e da un metodo di studio superficiale e approssimativo, ha evidenziato difficoltà soprattutto nelle prove di traduzione sia scritte che orali. Nel corso dell'anno alcuni di essi hanno maturato progressi significativi, grazie ad un impegno calibrato e ad uno studio serio e assiduo, mentre un esiguo numero, nonostante le pause didattiche e gli interventi di recupero messi in atto, ha raggiunto a stento gli obiettivi minimi prefissati

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Contesto storico e fattori sociali, culturali e politici interagenti del I e del II secolo d. C.
- Rapporto tra intellettuale e potere
- Profilo e poetica degli autori più significativi dell'età giulio-claudia, dell'età flavia, del II secolo
- Brani fondamentali del patrimonio letterario latino in lingua originale e in traduzione
- Saggi critici

ABILITÀ:

- Collocare autori, testi e fenomeni letterari nello sviluppo storico della cultura latina
- Individuare le caratteristiche dei generi letterari
- Comprendere i testi inserendoli nel mondo concettuale dell'autore
- Individuare l'apporto originale degli autori e la componente tradizionale, il rapporto con le attese del pubblico, le convergenze e le divergenze tra la cultura greca e quella latina

COMPETENZE:

- Esporre il proprio pensiero in modo organico, utilizzando correttamente le strutture della lingua
- Leggere, comprendere e traduzione di testi d'autore appartenente a vari generi

- Confrontare strutture morfosintattiche e lessico tra italiano, latino e greco
- Saper cogliere le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche di un genere letterario operando collegamenti tra gli autori della letteratura latina e quelli della letteratura greca
- Operare confronti interdisciplinari
- Saper selezionare i dati storici fondamentali e saperli fondere in un quadro di sintesi
- Cogliere gli elementi di continuità e alterità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale dal punto di vista anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.
- Utilizzare quanto appreso per decodificare la realtà

In merito agli obiettivi specifici di apprendimento programmati, alcuni studenti hanno conseguito risultati ottimi in relazione ad abilità e competenze, altri hanno raggiunto nel complesso un livello buono o discreto, un numero esiguo possiede una preparazione alquanto sufficiente.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale
- Lettura diretta dei testi
- Lavori di gruppo
- Simulazioni
- Insegnamento individualizzato
- Discussioni guidate
- Attività laboratoriali finalizzate all'analisi dei testi

MEZZI E STRUMENTI:

- Traduzioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è computata in considerazione della situazione pregressa, dell'impegno e del profitto, quella finale verte su un giudizio globale e individualizzato che tiene conto del percorso di ogni singolo alunno sulla base dei seguenti indicatori: impegno, interesse, conoscenze, capacità, competenze, motivazione e atteggiamento nei confronti dello studio, partecipazione alla vita scolastica.

Nella definizione del profilo complessivo del singolo alunno si tiene anche conto dell'attenzione con cui il discente ha seguito il percorso cognitivo ed educativo, della capacità di entrare in relazione con l'insegnante e con i compagni di classe, del grado di attitudine a lavorare singolarmente e in gruppo, della disponibilità umana e intellettuale mostrata nelle fasi di lavoro laboratoriale, della serietà nell'impegno domestico, della capacità di sentirsi responsabile come singolo e come componente della classe, della volontà di perseguire gli obiettivi di carattere formativo e didattico-disciplinare, dell'intenzione manifesta di risolvere i propri problemi una volta presane coscienza, dei progressi effettuati durante il percorso rispetto ai livelli iniziali.

Prof.ssa Mariella Rizzi

RELAZIONE FINALE GRECO Prof.ssa Cinzia Giuliese

Libro di testo adottato: Pintacuda – Venuto, *Grecità*, Palumbo.

Conti, *Phronémata*, Sansoni per la scuola.

Euripide, Baccanti

Ore di lezione effettuate AL 15 MAGGIO nell'a.s. 2017-2018: n. ore 81 su n. 99 ore previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Contesto storico e fattori sociali, culturali e politici interagenti dal IV secolo all'età greco romana attraverso i suoi autori e i suoi generi letterari
- Rapporto tra intellettuale e potere
- Profilo e poetica degli autori più significativi della letteratura greca dal IV all'età greco romana
- Brani fondamentali del patrimonio letterario latino in lingua originale e in traduzione
- Lessico e concetti fondamentali degli autori
- Sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari
- Conoscenza delle strutture linguistiche al fine della comprensione testuale
- Saggi critici.

ABILITÀ:

- Analizzare la struttura morfosintattica di un periodo.
- Decodificare il contenuto di un testo.
- Saper cogliere le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche di un genere letterario.
- Individuare nei testi letterari i campi semantici e le strutture chiave.
- Effettuare confronti tra testi affini per genere e/o tematiche affrontate.
- Rintracciare l'idea centrale di un testo, lo scopo dell'autore.
- Riconnettere il brano esaminato alla totalità dell'opera.
- Individuare le problematiche esistenziali ricorrenti.

COMPETENZE:

- Ricostruire il profilo dell'autore contestualizzandolo nel suo scenario storico-culturale;
- Individuare attraverso le idee e la poetica il mondo materiale di cui sono espressione e l'ideologia di cui sono portatrici.
- Confrontare testi, autori, temi anche con la tradizione culturale italiana ed europea.
- Valutare l'incidenza culturale delle opere e degli autori studiati.
- Confrontarsi con le antiche civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile.
- Individuare gli aspetti di attualità.

La classe V B nel corso del quinquennio trascorso ha seguito le attività didattiche con interesse e impegno crescenti. Tuttavia in questo ultimo anno scolastico gli allievi hanno partecipato a numerosi eventi culturali che li hanno spesso distratti da un'applicazione sistematica e costante e hanno di fatto rallentato lo svolgimento del programma.

La classe ha conseguito i risultati in maniera differenziata. Un gruppo esiguo di alunni ha assimilato in maniera completa gli argomenti studiati, organizza un discorso pertinente e chiaro, sa operare confronti, rielabora i contenuti in maniera critica e possiede consapevolezza interpretativa nella traduzione dei testi. Un numero più elevato di studenti coglie i punti nodali, si orienta e riconosce le principali strutture morfosintattiche nella traduzione dei testi. Un gruppo numeroso, che già all'inizio del percorso didattico si presentava piuttosto fragile per carenze di base e di metodo, pur costantemente sollecitato, si attesta su un livello nel complesso sufficiente e sul piano delle abilità traduttive evidenzia ancora difficoltà e carenze anche a causa di uno scarso impegno nel recupero e nel potenziamento delle strutture morfo-sintattiche.

METODOLOGIA

L'attività didattica è stata svolta attraverso lezioni dialogiche, frontali e partecipate.

Si è riservato ampio spazio alla lettura diretta, guidata e individuale, del testo letterario rapportato al pensiero dell'autore, al suo contesto culturale e al confronto con testimonianze letterarie e artistiche di altri contesti. Discussioni e dibattiti in classe hanno avvicinato gli alunni al mondo letterario, all'antropologia e ai valori di queste civiltà e hanno consentito di cogliere la vitalità di questi studi per comprendere se stessi e la realtà. Le attività laboratoriali sono state finalizzate all'acquisizione del metodo traduttivo e sono state condotte parallelamente allo studio letterario in modo da far cogliere agli studenti l'importanza della contestualizzazione per l'interpretazione corretta del testo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per ogni quadrimestre sono state effettuate verifiche orali e prove di traduzione; verifiche semistrutturate e dibattiti guidati. Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

La valutazione delle prove orali e scritte ha tenuto conto:

- del possesso dei contenuti e del lessico specifico;
- della capacità di organizzare un discorso organico;
- della chiarezza dell'esposizione;
- della conoscenza delle strutture morfosintattiche;
- comprensione del testo;
- della abilità traduttiva.

Nella valutazione si sono tenuti in debita considerazione l'impegno, la serietà, il senso di responsabilità mostrati nel corso dell'anno scolastico.

Prof.ssa Cinzia Giuliese

RELAZIONE FINALE

STORIA

Prof.ssa Pasqua Cipriani

Libro di testo adottato:

De Bernardi-Guarracino “La realtà del passato” ed. B. Mondadori, vol. III.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio nell’a.s. 2017-2018: n. ore 84 su n. ore 99 previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Quadro generale delle epoche storiche studiate
- Caratteristiche strutturali dell’epoca storica studiata
- Principali orientamenti storiografici rispetto ai fatti più significativi

ABILITÀ:

- Adoperare termini e concetti storici in modo appropriato
- Schematizzare e produrre mappe concettuali

COMPETENZE:

- Confrontare opinioni storiografiche e punti di vista diversi sui fatti storici rilevanti
- Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse
- Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio
- Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale...
- Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici
- Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento

Nel corso dell’anno la classe, per la maggior parte, in tutte le attività sia curricolari che extracurricolari ha partecipato con interesse, ha sviluppato un metodo di lavoro sempre più adeguato e ha progressivamente migliorato il livello culturale.

Solo qualche unità ha mantenuto un atteggiamento poco partecipe. I livelli raggiunti dalla classe sono differenziati.

Un piccolo gruppo coglie i punti nodali degli argomenti e sa analizzarne i contenuti di base con adeguata sicurezza; un numero più ampio sa cogliere gli elementi di base e quelli complementari, si orienta e si esprime con maggiore sicurezza; un buon gruppo evidenzia una comprensione completa degli argomenti, li espone in maniera chiara e manifesta un’ottima capacità di rielaborazione.

METODOLOGIA:

L’insegnamento della disciplina è stato impartito mirando a far acquisire agli alunni la capacità di interpretare i fatti storici in chiave critica. Frequente è stato il riferimento alle culture di ogni periodo storico analizzato, al ruolo svolto in essi dai soggetti sociali e al dibattito storiografico riguardo ai temi di particolare rilevanza. Notevole importanza è stata data agli aspetti economici della storia dell’Ottocento e del Novecento.

MEZZI E STRUMENTI:

Lezione frontale, discussioni guidate, libri di testo, letture storiografiche, cronologie, esercizi di applicazione, prove strutturate, sussidi multimediali.

VERIFICHE:

Per ogni quadrimestre sono state effettuate interrogazioni orali e prove di verifica strutturate su quesiti di tipologia A e B. Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento delle competenze previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle prove orali e strutturate ha tenuto conto:

- Del possesso dei contenuti e del lessico specifico
- Della capacità di organizzare un discorso organico
- Della chiarezza dell'esposizione
- Della capacità di analisi e sintesi
- Della capacità di orientamento e di selezione nella ricerca di materiali di approfondimento su determinati argomenti storici
- Della capacità critica
- Della capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità possedute in contesti di studio nuovi o diversi.

Nella valutazione ha avuto importanza anche l'impegno, la costanza dell'allievo, la serietà nell'applicazione allo studio e il senso di responsabilità dimostrata.

Prof.ssa Pasqua Cipriani

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

Prof.ssa Pasqua Cipriani

Libro di testo adottato:

Abbagnano-Fornero “il nuovo protagonisti e testi della filosofia” ed. Paravia, vol.III.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio nell’a.s. 2017-2018: n. ore 75 su n. ore 99 previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Nuclei fondamentali de pensiero degli autori e degli indirizzi filosofici trattati
- Lessico e concetti fondamentali degli autori e delle correnti filosofiche

ABILITÀ:

- Contestualizzare l’autore e la corrente filosofica sia nelle coordinate storiche che in quelle culturali e teoriche
- Analizzare i testi filosofici: rintracciare l’idea centrale di un testo, lo scopo dell’autore, riassumerne le tesi fondamentali.
- Individuare attraverso le idee e le categorie filosofiche il mondo materiale di cui sono espressione e l’ideologia di cui sono portatrici
- Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto di cui è documento

COMPETENZE:

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all’interno della più vasta storia delle idee
- Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici
- Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento
- Ricondere le tesi individuate in un testo filosofico al pensiero complessivo dell’autore

Nel corso dell’anno la classe, per la maggior parte, in tutte le attività svolte sia curriculari che extracurriculari ha partecipato con interesse, a sviluppato un metodo di lavoro sempre più adeguato e ha progressivamente migliorato il livello culturale. Solo Qualche unità ha mantenuto un atteggiamento poco partecipe. I livelli raggiunti dalla classe sono differenziati. Un piccolo gruppo coglie i punti nodali degli argomenti e sa analizzare i contenuti di base con adeguata sicurezza; un numero più ampio sa cogliere gli elementi di base e quelli complementari, si orienta e si esprime con maggiore sicurezza; un gruppo più piccolo evidenzia una comprensione completa degli argomenti li espone in maniera chiara e manifesta un’ottima capacità di rielaborazione.

METODOLOGIA:

L’insegnamento della disciplina è stato impartito mirando a far acquisire agli alunni la consapevolezza dello stretto legame della produzione filosofica con il contesto materiale, storico e culturale all’interno del quale tale produzione è avvenuta. Il pensiero di ciascun autore o indirizzo filosofico è stato, quindi, ampiamente inserito nel contesto storico e teorico che lo ha prodotto per

consentire agli alunni di individuare l'ideologia di cui è stato portatore. Nello stesso tempo ci si è preoccupati di allenare gli allievi a leggere direttamente i testi filosofici e ad analizzarli. Questo lavoro di lettura è stato svolto sia in classe con la guida dell'insegnante sia a casa sotto forma di esercitazione.

MEZZI E STRUMENTI USATI:

Lezione frontale, discussioni guidate, libri di testo, prove strutturate, dizionario filosofico, brani filosofici, sussidi multimediali.

VERIFICHE:

Per ogni quadrimestre sono state effettuate interrogazioni orali e prove di verifica strutturata su quesiti di tipologia A e B. Attraverso le verifiche orali e strutturate si è voluto appurare il raggiungimento delle competenze previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle prove orali e strutturate ha tenuto conto:

- Del possesso dei contenuti e del lessico specifico
- Della capacità di organizzare un discorso organico
- Della chiarezza dell'esposizione
- Delle capacità di analisi e sintesi
- Della capacità di orientamento e di selezione nella ricerca di materiali di approfondimento
- Della capacità di leggere e analizzare un testo filosofico
- Della capacità di mettere in relazione il pensiero di più autori rispetto allo stesso problema.
- Della capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità possedute in contesti di studio nuovi o diversi

Nella valutazione ha avuto importanza, anche, l'impegno, la costanza, la serietà nell'applicazione allo studio, il senso di responsabilità dimostrata.

Prof.ssa Pasqua Cipriani

RELAZIONE FINALE

INGLESE

Prof.ssa Sonia Rutigliano

Libro di testo adottato:

Ansaldo-Bertoli-Mignani, *Visiting Literature Compact*, ed. Petrini.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio nell'a.s. 2017-2018: n. ore 82 su n. ore 99 previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Principali movimenti storico-letterari dall'800 all'età contemporanea
- Il pensiero degli autori più rappresentativi ed alcune loro opere

ABILITÀ:

- Saper analizzare e stabilire una correlazione tra le strutture formali ed il significato dei testi letterari
- Saper confrontare testi, autori e periodo storico-letterario di riferimento
- Saper cogliere collegamenti e differenze tra passato e presente, tra la lingua studiata ed altri contesti culturali
- Saper rielaborare gli argomenti trattati attraverso delle sintesi
- Saper argomentare e formulare un giudizio autonomo e personale

COMPETENZE:

- Leggere, comprendere e interpretare messaggi e testi orali e scritti su argomenti concreti e astratti di vario tipo
- Esprimersi in modo chiaro, fluido e corretto
- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (storico, sociale, letterario)
- Produrre in modo autonomo e personale scritti di vario tipo in relazione ai vari scopi comunicativi
- Attualizzare tematiche letterarie, anche in chiave di cittadinanza attiva
- Stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o sistemi linguistici
- Confrontare la propria cultura con quella di altri popoli

Nel corso dell'anno tali competenze sono state acquisite in maniera diversificata dalla classe che ha dimostrato interesse e partecipazione alle attività curricolari ed extra-curricolari in modo complessivamente apprezzabile. Un gruppo ristretto di alunni, dotato di un'ottima competenza linguistica di base, supportata da uno spirito critico ed arricchita, per alcuni, dal conseguimento di una certificazione esterna, ha raggiunto brillanti risultati. Un gruppo numeroso di alunni, invece, pur in possesso di discrete capacità di base, ha progressivamente migliorato la propria competenza comunicativa nel corso dell'anno scolastico, divenendo più autonomo e responsabile. Qualche incertezza grammaticale e di pronuncia, nonché l'uso di un metodo di studio poco efficace, caratterizzano un numero esiguo di alunne, alquanto discontinue nell'impegno e nella partecipazione alle attività didattiche che, comunque, hanno raggiunto un profitto complessivamente sufficiente.

METODOLOGIA:

Lo studio della letteratura è stato affrontato in modo diacronico per generi, iniziando dalla presentazione storico-culturale del periodo. In alcuni casi la lettura della produzione letteraria è stata in un primo tempo estensiva per una comprensione generale, e successivamente intensiva, richiedendo un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua. In altri casi si è proceduto all'analisi del testo per sequenze, proponendone una visione globale solo in un secondo tempo. Nella fase finale di contestualizzazione della produzione letteraria che era oggetto di analisi, gli allievi sono stati sollecitati ad esprimere un giudizio critico sui contenuti acquisiti.

MEZZI E STRUMENTI:

Lezioni frontali, lezioni dialogate e nonostante i tempi ristretti per lo svolgimento dei nuclei fondamentali del programma ordinario, si è cercato di avviare un'attività laboratoriale, nella quale ogni studente veniva invitato a dare il proprio contributo, esprimendo commenti e osservazioni per una partecipazione più motivata.

Sono stati utilizzati:

- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Materiale autentico.
- Internet.
- LIM

VERIFICHE:

Due verifiche scritte e due colloqui in ciascun quadrimestre.

Tipologie usate per le prove:

- Esposizione sintetica di contenuti letterari e culturali
- Riassunto scritto di un testo
- Prove strutturate, semistrutturate
- Produzione di brevi saggi
- Tracce ministeriali: riassunto, questionari, trattazioni sintetiche, saggi brevi. Sono state somministrate, nel secondo quadrimestre, due simulazioni della terza prova- tipologia B (trattazione sintetica).

Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento delle competenze previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Criteri di valutazione per le prove scritte:

- Correttezza ortografica , morfologica e lessicale
- Pertinenza degli argomenti/risposte
- Organizzazione del testo coeso e coerente.

Criteri di valutazione per le prove orali:

- Padronanza delle strutture linguistiche
- Pertinenza degli argomenti/risposte
- Uso adeguato del repertorio lessicale
- Pronuncia
- Intonazione
- Fluidità nell'esposizione dei contenuti.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della situazione di partenza, della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, dell'interesse e partecipazione, del conseguimento degli obiettivi didattici, nonché dei progressi compiuti in corso d'anno.

Prof.ssa Sonia Rutigliano

**RELAZIONE FINALE
STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa KATIA GALEAZZI**

Libro di testo adottato:

- Cricco-Di Teodoro, Itinerario nell'arte, volume III, Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Zanichelli ed..

Ore di lezione effettuate al 15 maggio nell'a.s. 2017-2018: n. ore 43 su n. ore 66 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.
- Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.
- Conosce ed apprezza l'attività degli enti preposti alla tutela ed alla conservazione del nostro patrimonio artistico e, in quanto cittadino, ha maturato un positivo atteggiamento verso i beni culturali ed ambientali del proprio paese

ABILITÀ:

- Analizzare le opere d'arte e soggetti iconografici (analisi formale)
- collocare l'opera sull'asse cronologico e collegarla all'interno dei principali nodi tematici dello sviluppo storico
- Sa individuare significati concettuali, simbolici e ideologici di un testo figurativo (analisi e rielaborazione critica)

COMPETENZE:

Per quanto riguarda le competenze, individuali, la classe, in modo diverso in relazione a doti e impegno individuali, si è mostrata in grado di

- Confrontare e collegare diversi testi figurativi attraverso un'analisi stilistico- formale (analisi formale)
- Confrontare e collegare diversi testi figurativi attraverso un'analisi stilistico- formale (analisi formale)
- * Riconoscere nessi fra testo figurativo, contesto artistico e quadro storico –culturale (analisi e sintesi storico – culturale)
- * Formulare un giudizio critico, inquadrare stilisticamente e criticamente testi visivi non noti, comparare linguaggi diversi, creare autonomamente mappe concettuali, percorsi tematici e ipotesi di ricerca (analisi e rielaborazione critica)
- * Esporre con adeguatezza lessicale e valorizzare la dimensione delle emozioni nel rapporto con l'opera d'arte (esposizione ed espressione)

METODI DI INSEGNAMENTO:

- Lezioni frontali e interattive, integrate da proiezioni di immagini e video, dalla lettura di brani critici e dal raffronto comparativo tra opere

- Lezioni tenute periodicamente davanti alle opere o ad un monumento osservati “dal vero”: programmazione di visite guidate a mostre, musei o architetture, pinacoteche...., per sviluppare la capacità di osservazione diretta e la sensibilità estetica.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Interrogazioni orali tradizionali
- Verifiche scritte della conoscenza di dati e contenuti del programma di storia dell'arte
- Relazioni scritte o orali, produzione materiali multimediali (ppt,video,...) riguardanti approfondimenti personali o a piccoli gruppi
- Simulazioni della terza prova prevista dall'Esame di Stato (seconda metà dell'anno)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Acquisizione delle conoscenze basilari previste dal programma
- Utilizzo di un regolare metodo di lavoro che abbia favorito l'apprendimento
- Chiarezza espositiva, capacità di organizzazione logica ed efficace del discorso
- Capacità di integrazione e rielaborazione di dati e contenuti, all'interno della disciplina e tra diverse discipline

CONTENUTI:

Correnti artistiche ed autori dal cinquecento al seicento.

Prof.ssa Katia Galeazzi

**RELAZIONE FINALE
MATEMATICA
Prof.ssa ORSOLA FUSARO**

Libro di testo adottato:

- BARONCINI, MANFREDI, FRAGNI, "Lineamenti.MATH Azzurro", Vol. 5, GhisetteCorvi editore.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio nell'a.s. 2017-2018: n. ore 63 su n. ore 66 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- Vari tipi di funzioni.
- Limiti di funzioni.
- Continuità di una funzione.
- Derivata di una funzione.
- Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione.
- Studio di funzione fratta

ABILITÀ:

- Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive
- Leggere il grafico di una funzione
- Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione
- Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

COMPETENZE:

- Affrontare lo studio di una funzione e disegnarne il grafico relativo
- Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche

Nel complesso gli alunni, al termine del quinquennio, hanno sviluppato, ciascuno relativamente alle proprie attitudini e capacità, buone competenze e capacità nel riconoscere situazioni suscettibili di matematizzazione e nell'individuare le relative strategie risolutive.

METODOLOGIA:

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e delle diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti. Sono inoltre state effettuate periodicamente prove scritte e verifiche orali.

CONTENUTI:

- Limiti
- Derivate
- Studio di funzioni

Prof.ssa Orsola Fusaro

RELAZIONE FINALE
FISICA
Prof.ssa ORSOLA FUSARO

Libro di testo adottato:

- Testo: S. MANDOLINI “LE PAROLE DELLA FISICA” Voll. III, zanichelli.

Ore di lezione effettuate AL 15 maggio nell’a.s. 2017-2018: n. ore 43 su n. ore 66 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Fenomeni elettrostatici
- Conduzione elettrica nei solidi
- Magnetismo.

ABILITA’:

- Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica.
- Analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell’ambito delle teorie studiate

COMPETENZE:

- Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati;
- Utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi;
- Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

Nel complesso gli alunni, al termine del triennio, hanno sviluppato, ciascuno relativamente alle proprie attitudini e capacità, buone competenze e capacità nell’esporre e comprendere argomenti scientifici, nonché la loro applicazione nella vita pratica.

METODOLOGIA:

Nell’insegnamento della disciplina, è stato evidenziato il carattere sperimentale della stessa e la necessità del rigore matematico nella formulazione dei risultati sperimentali, pertanto ogni argomento è stato dimostrato per via logico matematica e giustificato sperimentalmente; i vari argomenti sono stati inoltre presentati in classe attraverso lezioni organizzate in forma dialogica e problematica, inoltre i vari argomenti sono stati svolti mediante lezioni frontali, letture, proiezione di filmati specifici.

In ottemperanza alla normativa ministeriale riguardante la metodologia CLIL, la classe ha svolto in lingua Inglese parte di ciascuna unità didattica trattata.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- simulazioni.
- Lavori di gruppo

Prof..ssa Orsola Fusaro

RELAZIONE FINALE
SCIENZE NATURALI
Prof.ssa ANNA RITA GUASTAMACCHIA

Libro di testo adottato:

| | | |
|-----------------------|--|----------------|
| Passannanti-Sbriziolo | “Noi e la Chimica-Dagli atomi alle trasformazioni” | Ed. Tramontana |
| Sadava-Hillis-Heller | “Il carbonio, gli enzimi, il DNA Biochimica e biotecnologie” | Ed. Zanichelli |
| Sadava-Heller | “Biologia-Il corpo umano” | Ed. Zanichelli |
| Fantini-Manesi | “Elementi di Scienze della Terra” | Ed. Bovolenta |

Ore di lezione effettuate AL 15 maggio nell'a. s. 2017/2018: n. ore 56/60 su n. ore 66 annuali previste dal piano di studi.

NOTE SULLA PROGRAMMAZIONE

La riforma scolastica introdotta nell'a.s. 2010-2011 ha visto una redistribuzione dei programmi di chimica, biologia e scienze della Terra in tutto il quinquennio. La ripartizione degli argomenti delle singole discipline ha suscitato non poche perplessità nella stesura delle programmazioni annuali che, pur seguendo le note ministeriali nella distribuzione degli argomenti e tenendo conto di avere a disposizione solo due ore settimanali, ha subito spesso delle modifiche in relazione alla esperienza quotidiana vissuta nella classe con i ragazzi. Pertanto, in quinta, è stato necessario sviluppare Unità di studio previste al quarto anno come La Chimica Organica e alcuni apparati del Corpo Umano e trattare, contestualmente, solo alcune delle problematiche metaboliche di carattere propriamente biochimico previste per la classe quinta. I risultati ottenuti dimostrano, comunque, il raggiungimento degli obiettivi disciplinari da parte dei discenti

OBIETTIVI CONSEGUITI:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE:

Il lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico si è, in linea di massima, articolato rispettando le linee della programmazione curricolare. Le problematiche affrontate hanno dato la possibilità agli alunni di rielaborare concetti e definizioni appartenenti a diversi campi di studi (dalla biologia alla fisica, alla chimica) per meglio comprendere le diverse problematiche di volta in volta affrontate. I ragazzi hanno risposto in maniera spesso interessata, molti di essi stimolati da una viva curiosità nel voler conoscere i segreti più profondi della realtà Naturale che li circonda e di cui essi stessi fanno parte. Lodevole è stata anche la partecipazione a convegni e conferenze di carattere scientifico tenutesi durante l'anno scolastico. La preparazione dei ragazzi risulta essere di buon livello con punte di eccellenza accompagnate anche, da esempi di grado di acquisizione poco più che sufficienti.

COMPETENZE E CAPACITA':

Gli alunni hanno raggiunto nel complesso una soddisfacente competenza nello specifico disciplinare dimostrando di padroneggiare la materia attraverso esposizioni sintetiche, avvalendosi di un linguaggio chiaro e scorrevole e di una terminologia semplice, ma precisa e rigorosa. Lodevole è stato, per alcuni di essi, l'impegno profuso e il grado di applicazione sviluppato nel comprendere le varie modalità con cui avvengono le reazioni organiche; nel descrivere le caratteristiche anatomiche dell'essere umano; nell'utilizzare la terminologia specifica per descrivere gli apparati della vita di relazione e della vita vegetativa; nell'analizzare i vari fenomeni fisici e biologici che si svolgono in natura; nel descrivere l'architettura e le funzioni delle

biomolecole con riferimento alla cinetica enzimatica e i principali processi metabolici che avvengono nella cellula, comprendendone le finalità.

METODOLOGIA:

(Lezioni frontali, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno o integrazione).

Sono state attivate lezioni frontali in ordine alla presentazione generale di ogni singola unità didattica.

STRUMENTI DIDATTICI:

(Testo in adozione, sussidi audiovisivi)

L'uso di filmati e le analisi di grafici ha permesso di visualizzare facilmente e correttamente sia con schemi, sia con plastici e disegni, quei fenomeni e quelle strutture che risulterebbero estranee e poco comprensibili.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali, test oggettivi come previsti nelle prove di accesso alle facoltà scientifiche, simulazioni della terza prova

VALUTAZIONE

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti

CONTENUTI

Le reazioni acido-base e le reazioni redox nelle loro caratteristiche

La chimica organica del carbonio

Il sistema nervoso nell'uomo

La biochimica dei carboidrati, dei lipidi e delle proteine nelle linee generali

Prof. ssa Anna Rita Guastamacchia

RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE

Prof. de PINTO FULVIO

Libro di testo adottato:

- Testo: “Più movimento” di Fiorini-Coretti-Bocchi-Chiesa.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio nell’a.s. 2017-2018: n. ore 37 su n. ore 66 previste dal piano di studi

La classe, formata da 23 alunni (17 femmine e 6 maschi) ha evidenziato una frequenza e una partecipazione abbastanza regolare conseguendo alla fine del percorso scolastico un livello psicomotorio decisamente positivo; l'impegno è sempre stato maturo e costante per tutti i componenti della classe ed anche per quelli non particolarmente attirati dall'attività sportiva in genere.

Alcuni alunni inoltre hanno anche partecipato a competizioni sportive e tornei extrascolastici distinguendosi oltre che per i risultati anche per un atteggiamento corretto e responsabile.

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termine di:

CONOSCENZE:

- Comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- Avere conoscenze di almeno due sport di squadra
- Conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi proposti
- Conoscere le fasi di una lezione tipo
- Conoscere gli argomenti del programma teorico :
- Nozioni relative agli apparati scheletrico, osteo-articolare e muscolare
- Meccanismi energetici.
- Alimentazione e principi nutritivi.
- Elementi di primo soccorso.
- Il doping nello sport.

CAPACITA':

- Saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo
- Cooperativo e/o oppositivo.
- Saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio
- Contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica.
- Saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco
- Codificato o non codificato (giochi di movimento).
- Saper esprimersi con il corpo e col movimento in funzione di una
- Comunicazione.
- Saper eseguire movimenti complessi in forma economica in
- Situazioni variabili.

COMPETENZE :

Essere in grado di :

- Svolgere attività ed esercizi a carico naturale.
- Eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione.
- Eseguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolti sia in forma specifica che di riporto.
- Sia in forma specifica che di riporto.
- Eseguire attività ed esercizi di rilassamento e defaticamento per il controllo segmentario e intersegmentario
- Svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate.
- Eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo.
- Praticare attività sportive individuali e di squadra (atletica calcio, pallavolo, basket, tennistavolo).
- Organizzare attività di arbitraggio.
- Svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.

METODOLOGIE e CRITERI DI VALUTAZIONE

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni per favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

La pratica degli sports individuali e di squadra, anche quando ha assunto carattere di competitività, si è realizzato in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva. Le verifiche sono state effettuate con test e prove globali periodiche, tenendo sempre in considerazione la struttura fisica degli alunni, il livello di partenza e le loro reali possibilità e attraverso l'osservazione sistematica, valutando nel contempo l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

MATERIALI DIDATTICI

Per la parte teorica è stato utilizzato il testo "Più movimento"

Di Fiorini-Coretti –Bocchi- Chiesa.

Le attività integrative attinenti la materia sono state svolte nel corso delle ore di gruppo sportivo e hanno previsto sia l'approfondimento degli argomenti trattati nelle U.D. che la partecipazione a tornei sportivi interclasse e tornei esterni con altri istituti.

Prof. Fulvio de Pinto

RELAZIONE FINALE
RELIGIONE
Prof. GIUSEPPE LIANTONIO

Libro di testo adottato: L. SOLINAS, Tutti i colori della vita, Ed. SEI, Torino 2007: pag. 365-369. 426-549 e pag. 402-409 [S. PASQUALI - A. PANIZZOLI, Segni dei tempi, Ed. La Scuola, Brescia 2014: p. 50-59. 392-407. 184-195. 138-151. 294-303].

Ore di lezione effettuate al 15 maggio nell'a.s. 2017-2018: n. ore 28 su n. ore 33 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono:

- Il ruolo della religione nella società per comprenderne la sua natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi *documenti fondanti* e alla prassi di vita che essa propone; nonché i documenti del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione del *matrimonio* e le linee di fondo della *dottrina sociale* della Chiesa.
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, *i nuovi scenari religiosi*, la globalizzazione, la migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione.

ABILITÀ

- Motiva le proprie scelte di vita attraverso il confronto e il dialogo sincero, libero e costruttivo con la *visione cristiana*.
- Distingue la concezione cristiana del *matrimonio* e la sua soggettività sociale (*istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative*).
- Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e *i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale*, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

COMPETENZE

- Un maturo *senso critico*, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della fraternità in un contesto multiculturale.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

- La classe composta da 31 alunni che si avvalgono dell'IRC non sempre ha dimostrato di essere interessata ai contenuti peculiari della religione cattolica. Occorre sottolineare che la classe ha maturato con gli anni un comportamento variegato e alquanto responsabile nei confronti della religione in genere e al buon andamento dell'attività didattica. Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo secondo le proprie attitudini, ma non sempre sono

state adoperate appieno. Pertanto l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo è approdato a discreti risultati.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze formative degli alunni, per favorire in essi la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale. Curando *un franco rapporto umano* finalizzato a coinvolgere gli alunni e sviluppando altresì un *dialogo* orientato ad una maggiore consapevolezza.
- La proposta disciplinare nella logica di *essenzialità* dei saperi ha obbedito ai seguenti criteri: *la fedeltà al contenuto confessionale; la correlazione; il dialogo interdisciplinare ed interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale.*

STRUMENTI DIDATTICI

- LA BIBBIA: IL PENTATEUCO (Schede del sito: www.bibbiaedu.it). - CONCILIO ECUMENICO VATICANO II: Cost. Past. *Gaudium et Spes*; Dich. *Dignitatis humanae*. - Enciclica di papa BENEDETTO XVI: *Caritas in veritate*. - PONT. CONS. GIUSTIZIA E PACE: *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*.

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Verifiche nella forma di *colloqui aperti* per consentire di raccogliere le esigenze degli alunni. Si è tenuto in debito conto dell'*interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegna-mento della religione cattolica e al profitto che ne ha tratto*, come prescritto dall'ordi-namento scolastico vigente (Cf. OM art. 8, c. 13).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Profitto

- Mediocre (MD); sufficiente (SF); discreto (DS); buono (BN); distinto (DT) [CF 0,05]; ottimo (OT) [CF 0,10].

Comportamento

- Il comportamento degli alunni generalmente è stato regolare.

CONTENUTI

Si rimanda al programma allegato



INDICE

| | Pagina |
|---|---------------|
| Il Consiglio di Classe | 2 |
| Elenco candidati | 3 |
| Variazioni del Consiglio di Classe | 4 |
| Configurazione della classe | 4 |
| Profilo e caratteristiche specifiche di indirizzo | 5 |
| Presentazione della classe e ASL | 5 |
| Competenze | 8 |
| Metodologia, Materiali, Verifiche e Valutazioni | 9 |
| Attività extracurricolari e orientamento | 10 |
| Credito scolastico e formativo | 11 |
| Tipologia “Terza prova scritta” | 12 |
| Griglia prima prova scritta | 13 |
| Griglia seconda prova scritta | 14 |
| Griglia terza prova scritta | 15 |
| Griglia colloquio | 16 |

RELAZIONI E PROGRAMMI

| | |
|-------------------------------|----|
| Lingua e letteratura Italiana | 17 |
| Lingua e letteratura Latina | 18 |
| Lingua e letteratura Greca | 22 |
| Storia | 24 |
| Filosofia | 26 |
| Lingua e cultura Inglese | 28 |
| Storia dell'Arte | 31 |
| Matematica | 33 |
| Fisica | 35 |
| Scienze Naturali | 36 |
| Scienze motorie | 38 |
| Religione | 40 |
| Ratifica documento | 43 |

Ratifica del documento

Il Consiglio di Classe

prof.ssa Maria Pia Marrone_____

prof.ssa Mariella Rizzi_____

prof. Cinzia Giuliese_____

prof.ssa Sonia Rutigliano_____

prof.ssa Pasqua Cipriani_____

prof.ssa Orsola Fusaro_____

prof.ssa Anna Rita Guastamacchia_____

prof.ssa Katia Galeazzi_____

prof. Fulvio de Pinto_____

prof. Giuseppe Liantonio_____

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Antonia Speranza_____

Bitonto, 14 Maggio 2018